



# «Il mio viaggio nella natura come esperienza formativa»

Lara GIGANTE

Il viaggio strumento di conoscenza e ricostruzione di un pensiero riguardante il mondo. Un immaginario da riprogettare quello di "Il Senso della natura. Sette sentieri per la Terra" di Paolo Pecere (Sellerio, 2024), saggista, scrittore, filosofo e docente che oggi al Festival della disperazione di Andria, parteciperà con Andrea Piva all'incontro coordinato da Nicola Lagioia.

**Paolo Pecere, Le ritualità uniscono La ragazza Eterna di Piva e il tuo libro?**

«Il nesso è l'esperienza indotta dalle piante, il romanzo di Andrea affronta questo tema da un punto di vista terapeutico, io parlo in generale di diverse vie per costruire relazioni con l'ambiente, una delle quali sono le piante, il loro uso rituale e la dimensione di conoscenza. È una delle tante esperienze attraversate nel libro e che possono essere potenzialmente trasformative nel rappor-

to con la natura»

**Conoscere ed esperire connotano infatti il tuo libro.**

«L'esperienza con le piante, così come con gli animali, l'andare in alta montagna, sono esperienze che ho allineate con lo stesso scopo. Una conoscenza non solo astratta, ma che integri la teoria con l'esperienza che coinvolge il corpo. Volevo unire ciò che leggevo e scrivevo, fossero rimaste teoriche non mi avrebbero cambiato la prospettiva, da qui ho deciso di farne un discorso a chi legge questo libro».

**Il tuo è un viaggio connesso non alla nostalgia per la natura, ma al ricordo tra conoscenza e meraviglia.**

«La nostalgia è un sentimento che può innescare bisogno di conoscenza, ma non è sufficiente. In un capitolo parlo di come questa rivalutazione della natura, cosiddetta selvaggia e incontaminata, nella realtà, non esista. È nata nella civiltà industriale per contrasto con il cambiare pro-

fondo del paesaggio urbano e del modo di vivere. Meraviglia, nostalgia, anche ansia per la crisi climatica, sentimenti che non bastano ad avere una relazione autentica con l'ambiente, con gli altri animali, con gli altri esseri viventi e la parola che utilizzo è proprio "amore" per la natura, dove però specifico che per amare in una relazione bisogna conoscere ciò di cui parliamo. A. V. Humboldt, che è stato una mia guida come studioso, filosofo, naturalista e viaggiatore, scrisse un libro "Viaggio nelle regioni equinoziali", libro scientifico e di racconti, di gente. Qualcosa che non si fa più e allora ho pensato di prenderlo a modello».

**Un saggio con un impianto narrativo e lunghe riflessioni di stampo divulgativo.**

«Questo libro è proprio un percorso di formazione, con contenuti scientifici e filosofici, divulgativo e leggibile da un lettore senza nessuna competenza specifica, incastonato in un racconto di luoghi, che hanno a che fare

con quei temi per rendere la lettura coinvolgente. L'io narrante porta chi legge a tutte le esperienze che si fanno incontrando un orango, un polpo, andando sull'Everest non facendo di questa esperienza una cartolina. È il rischio della letteratura di viaggio, tutti i posti lontani sono in realtà profondamente connessi con il nostro da un'economia del turismo: parlo delle persone incontrate e dell'economia che attraverso la possibilità di incontrare creature che sopravvivono in virtù anche del turismo. Come il Ruanda, dove i gorilla di montagna si sono salvati grazie all'industria turistica, altrimenti sarebbero ammazati o mandati negli zoo. Non polemico, rifletto su come i viaggi in massa abbiano un impatto ecologico, ma è peggiore la situazione di un paese tropicale dove il turismo non c'è. La Nigeria ha puntato tutto sul petrolio, è deforestata e senza animali, quindi non biasimo in assoluto ma nutro riserve verso il falso viaggio, senza l'impegno a misurarsi con un altro che non si conosce e che diviene un'esperienza trasformante».

Paolo Pecere  
in dialogo con  
Nicola Lagioia  
e Andrea Piva  
al Festival della  
disperazione



Paolo Pecere, oggi al Festival della disperazione di Andria parteciperà con Andrea Piva all'incontro coordinato da Nicola Lagioia

Il senso della natura. Sette sentieri per la Terra  
Paolo Pecere  
Ed. Sellerio  
Pagg. 540  
Euro 19

